SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00073829
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo consegna le chiavi a San Pietro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	biblioteca
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione	Biblioteca Universitaria
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Università
LDCS - Specifiche	cappella, volta a botte
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1903
DTSF - A	1912
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito sardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	1300
MISL - Larghezza	900
MISV - Varie	intera volta (MISA: 1300; MISL: 900)
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	RESTAURO: 2003 ESEGUITO DA: IMPRESA GABRIELA USAI.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2003
RSTE - Ente responsabile	S10
RSTN - Nome operatore	Usai G.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; San Pietro.
NSC - Notizie storico-critiche	L'impostazione stilistica della scena evangelica e la costruzione del paesaggio ricorda le opere di Baciccia Scano, allievo del pittore Citta. Lo Scano lavorò a Cagliari (ch.S.Efisio) e Quartu (ch.S.Elena e cimitero) ai primi del Novecento. Al Citta si deve la decorazione dell'antico municipio di Quartu S.Elena.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio Min.BB.CC.AA. - Biblioteca Universitaria
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CA c20388
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Pasolini A.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cappa M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cappa M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Tutta la volta a botte della cappella è decorata pittoricamente con cornici e finto rilievo imitanti lo stucco con motivi orna mentali gusto Impero. Al centro entro due tondi " La consegna delle chiavi a S. Pietro" e "Maria sedes Sapientiae" (vedi scheda 73830). In questo in oggetto in un paesaggio brullo, con qualche palma in lontananza, Cristo consegna le simboliche chiavi a S.Pietro trai gesti di sorpresa degli astanti. BIBLIOTECA UNIVERSITARIA VOLTA A BOTTE DELLA CAPPELLA. EX SEMINARIO TRIDENTINO TEMPERE MURALI. La volta presentava delle fratture del supporto, in particolare in corrispondenza degli scarichi strutturali del peso, dovuti all'irregolarità dei livelli di questa. Si aveva una diffusa scomposizione della cromia in distacco e delle perdite di colore. Il primo intervento è stato dunque il consolidamento dello strato pittorico. In seguito al raggiungimento di un giusto grado di coesione si è provveduto alla pulitura, eliminazione delle efflorescenze saline, applicazione di malta idraulica mediante iniezioni nelle parti interessate dal distacco dell'intonaco e chiusura delle fenditure. La reintegrazione ha compreso: recupero tonale delle ombreggiature con pigmenti e acquarelli; recupero delle parti figurative con velature ad acquarelli; rifacimento integrale di alcune parti decorative a mano libera e con la tecnica dello stencil. Infine si è provveduto alla protezione del manufatto con nebulizzazione acrilica.